



Dalla lettera del profeta Grech ai Cardinali

► Michelangelo Buonarroti, *Il profeta Daniele*, Cappella Sistina, Roma

Prospero Grech: alla quasi totalità di voi e di noi questo nome non dirà nulla. È un cardinale maltese di 87 anni, uno dei più anziani del Collegio, ma il caso vuole che sia anche uno dei più giovani per nomina. E forse per la sua "conoscenza delle vicende di Curia che non supera la terza elementare", come lui stesso afferma, ha sorpreso mezzo mondo per la meditazione indirizzata ai 115 cardinali elettori presenti il giorno dell'apertura del Conclave che il 13 marzo elesse il nuovo Pontefice. Lo scorso agosto la meditazione è stata pubblicata (ilsismografo.blogspot.it è l'unico media ad averla pubblicata integralmente, per ora). Vatileaks, pedofilia, trasparenza e il rischio di scismi minori, sono i punti chiave, e l'*extra omnes*, appena pronunciato, sembra un invito ad uscire per chi non si adegnerà allo stile di vita indicato da Prosper Grech.

Il Profetico Grech iniziava rivolto verso i cardinali nella *top ten* del gossip: "Non ho nessuna intenzione di fare l'identikit del nuovo Papa e molto meno presentare un piano di lavoro al futuro Pontefice... Siete coscienti che questo momento chiede da voi la massima responsabilità. Non importa se il Pontefice che eleggerete sia di una nazionalità o di un'altra, di una razza o di un'altra...".

La meditazione di Grech era l'ultima parola prima del silenzio e della preghiera che avrebbero scandito le cinque votazioni. Per Grech la Chiesa deve presentare il "Vangelo senza sconti (...). È solo così che si riguadagna credibilità di fronte al mondo e si dà un esempio di sincerità. Oggi tanta gente non arriva a credere in Cristo perché il suo volto viene oscurato o nascosto dietro un'istituzione che manca di trasparenza. Ma se recentemente abbiamo pianto su tanti avvenimenti spiacevoli accaduti a clero e laici, persino nella casa pontificia, dobbiamo pensare che questi mali, pur gravi che siano, se comparati con certi mali del passato nella

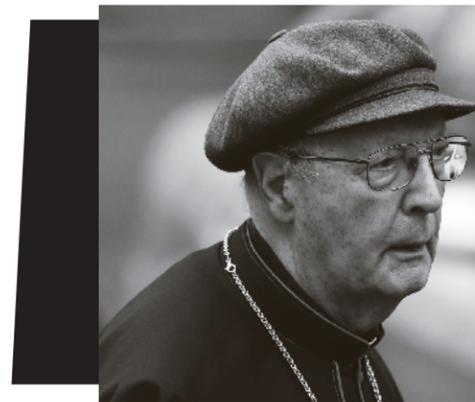
storia della Chiesa, non sono che un *raffreddore*". Parole semplici, e ovvie, oggi diremmo, dopo aver conosciuto papa Francesco, ma i polsi dei colleghi cardinali e i muri della Sistina avranno tremato in quel momento. Ma Grech indica anche il pericolo di "scismi minori" e qui il pensiero corre ai lefebvriani con i quali Benedetto XVI ha tentato, invano, di arrivare alla piena comunione. Fatto con cui i media sono andati a nozze, vista la scarsa attitudine alla buona comunicazione della Sala Stampa.

"La brace della fede devota è tenuta viva da milioni di fedeli semplici che sono lontani dall'essere chiamati teologi, ma i quali, dall'intimità delle loro preghiere, riflessioni e devozioni, possono dare profondi consigli ai loro pastori. Sono questi che «distruggeranno la sapienza dei sapienti e annuleranno l'intelligenza degli intelligenti» (1 Cor 1, 19). Ma perché sto dicendo tutto questo? È perché, pur professando il luogo comune che lo Spirito Santo è l'anima della Chiesa, non sempre lo prendiamo in considerazione nei nostri disegni sulla Chiesa. Egli trascende ogni analisi sociologica e previsione storica. Supera gli scandali, le politiche interne, gli arrivismi e i problemi sociali, i quali, nella loro complessità oscurano il volto di Cristo che deve brillare anche attraverso dense nuvole. Sentiamo Agostino: «Gli apostoli vedevano Cristo e credevano nella Chiesa che non vedevano; noi vediamo la Chiesa e dobbiamo credere in Cristo che non vediamo. Aderendo saldamente a ciò che vediamo, giungeremo a vedere colui che ora non vediamo»".

Una lettera, un Manifesto della comunicazione, chiaro, semplice, diretto, lontano dagli esperti della comunicazione vaticana, che ripercorre un pontificato di errori comunicativi ma anche di gravi scandali e guarda al futuro con un cinguettio di speranza, un tweet: "Sono un uccello di buon augurio!".

E io vedo il cardinale Bergoglio prendere appunti. ■

Una illuminata meditazione del card. Prospero Grech prima della elezione di papa Francesco



► Il cardinale Prospero Grech